

# Daniela Fernanda Tumedei

Portfolio 2025

Daniela Fernanda Tumedei è un'artista interdisciplinare la cui ricerca si muove tra immagine, materia e memoria. Il suo lavoro esplora il rapporto tra l'essere umano e i luoghi che abita, indagando le tracce materiali e sensibili che l'esperienza lascia nello spazio. Nelle sue opere, il concetto di presenza si traduce in stratificazioni visive, in residui di luce e superficie, dove il paesaggio urbano diventa specchio emotivo e testimone silenzioso delle trasformazioni collettive. La pratica fotografica di Tumedei è radicata nell'uso della camera oscura, intesa non solo come strumento tecnico ma come spazio di meditazione e ascolto. L'artista utilizza fogli fotosensibili, impressionandoli con sorgenti luminose non convenzionali – come lo schermo di un telefono – per catturare architetture e frammenti di realtà che vengono poi ricomposti in un nuovo paesaggio. Questo processo analogico e sperimentale restituisce immagini dove il tempo è sedimentato nella materia stessa, e la luce diventa un linguaggio capace di registrare l'assenza e la memoria. Le opere di Tumedei nascono da un'urgenza personale e dal confronto con il presente. Il suo interesse si concentra sulle tensioni silenziose che attraversano la società contemporanea, sugli effetti emotivi e affettivi del vivere in ambienti costruiti, e sul modo in cui l'essere umano si riconosce — o si perde — nei luoghi che abita. Pur non rappresentando mai figure umane, l'artista parla costantemente di persone: di ciò che provano, di ciò che producono e di ciò che lasciano dietro di sé.





*Noema, percezioni soggettive* - 2024, Mostra personale presso BarconeMilano



Presentazione del progetto ***NO PLACE*** per la mostra intitolata Norma - percezioni soggettive, a cura di Alessia Maestri.

Il progetto è una metafora alla smaterializzazione dei luoghi all'interno della società, i quali non sono più il teatro delle interazioni umane, ma si spostano in una dimensione immateriale. Il progresso digitale divide le persone e le isola rendendole più vulnerabili, fornendo loro strumenti palliativi come lo scambio di informazioni e le connessioni. Il mondo del digitale è sempre più distaccato dalla realtà, e le persone stanno disimparando a vivere nel loro ambiente, compromettendo le relazioni e le interazioni dal vivo a favore di dialoghi su piattaforme online. Ognuno di noi sembra essere chiamato a raccontare come idealizza la vita, mostrandosi in forma di immagine virtuale che appare e poi si dissolvono a seconda delle decisioni di algoritmi. Narrazioni a intermittenza, tutte uguali e tutte che si mescolano fra loro creando un unico racconto che non ha fine. Le opere simulano queste narrazioni caotiche attraverso la tecnica: con l'ausilio della camera oscura, le fotografie - rappresentanti paesaggi reali di diverso genere - si trasformano in semplici fasci luminosi che si sovrappongono tra loro, creando visioni inedite e dando forma a nuovi paesaggi che oscillano tra realtà e finzione, ma che non ostante tutto rimangono disabitati.





Ricomporre, 2023, Olio su stampa vinile, 70 x 94



Decostruzione, 2023, Olio su stampa vinile, 72 x 94





Frammentazione, 2023, Olio su stampa vinile, 70 x 94



Smaterializzazione, 2023, Olio su stampa vinile, 72 x 94





Interazione, 2024, Olio su stampa vinile, 120 X 89



Irrompere, 2024, Olio su stampa vinile, 120 X 89



# *Limo*

Mostra collettiva  
Space, 2025, a cura di Tecnes,  
presso Afiteatro Martesana

Matite su foglio foto sensibile e  
stampa blueback,

250 X 150 cm

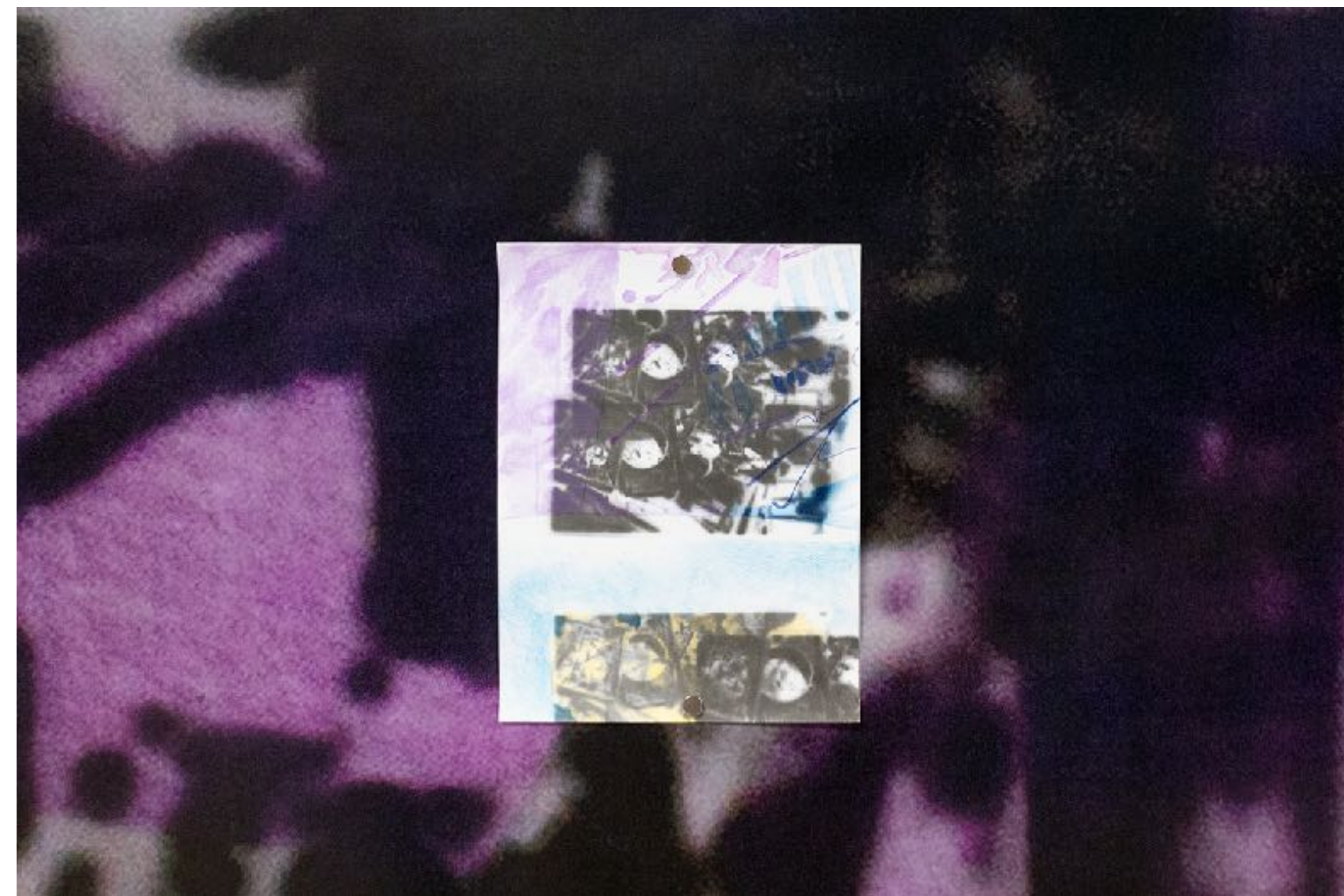
Milano (MI)







*Particolari dell'opera Limo*



*Particolari dell'opera Limo*



## *Panorama*

Progetto di residenza Equidistanze 2024, curata da Alessandra Carini. Le immagini sono fotografie del paesaggio di Filetto, le quali sono state sviluppate in camera oscura e poi dipinte con Ecoline, successivamente sono state stampate in carta blueback.

Trittico 125 X 300 cm

Ravenna (RA)









# Conseguenza

Premio Acqua dell'Elba 2022  
“*Future Landscapes*” curata  
da Cristina Galli

Polaroid 600 film

Trittico 10,7 X 88 cm

Isola d' Elba (LI)





*Disegni e Bozzetti realizzati in camera oscura*



# *Architetture di Cosimo Morelli*

Disegno preparatorio, realizzato in camera oscura, per la mostra personale ***Luogo d'incontro*** che si terrà alla Galleria Il Ridotto di Cesena.

2025

Carta foto sensibile e pastelli

17,8 X 24 cm

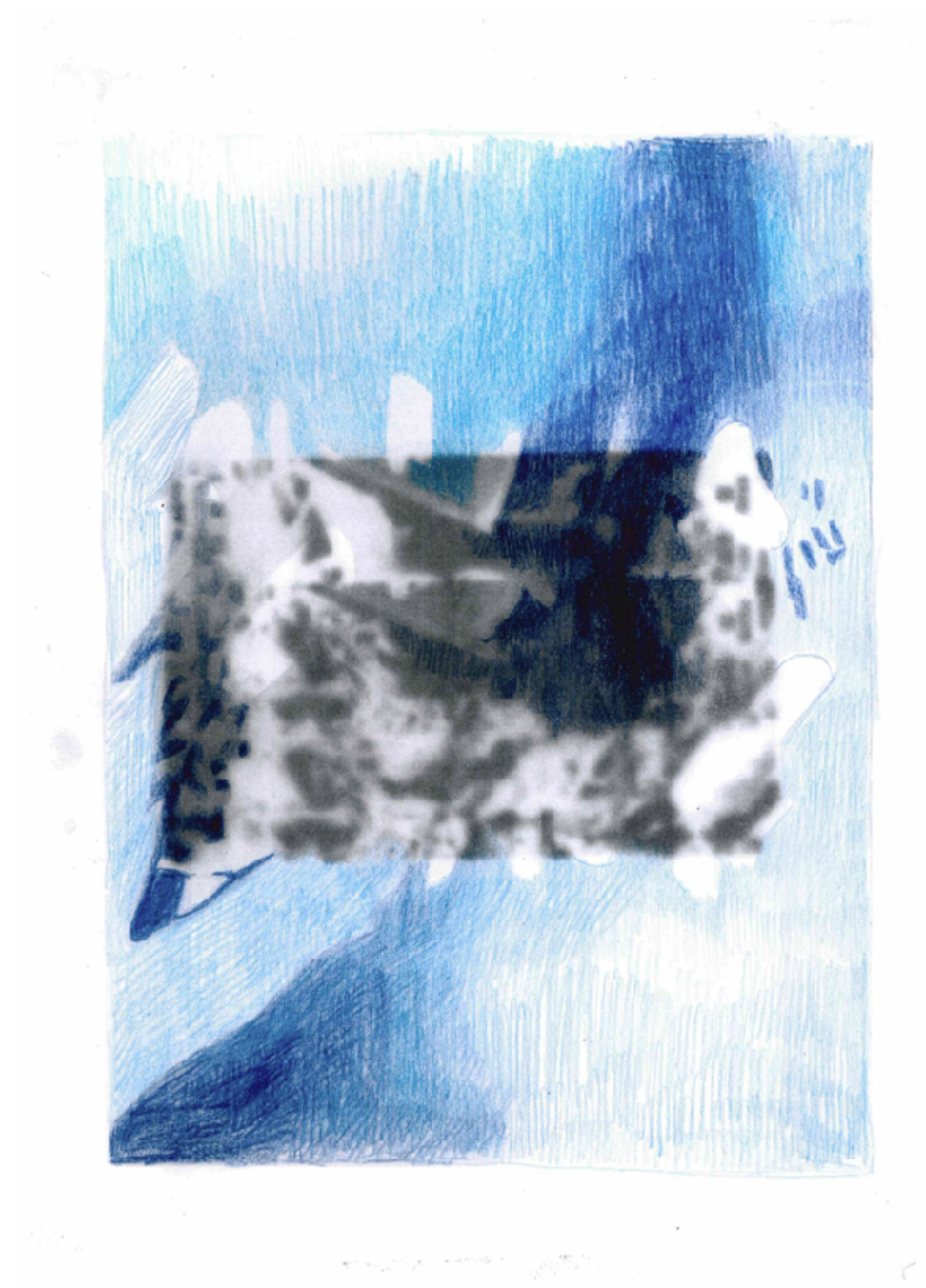






***Luogo d'incontro***, 2025, bozzetto realizzato con carta fotosensibile e pastelli, trittico 17,8 x 24 cm





*Disegni selezionati per il progetto Drawing Storage 2025, prove di colore su fogli fotocopciati, A4, 2024*





*Disegni selezionati per il progetto Drawing Storage 2025, prove di colore su carta fotosensibile e schekcbook, A4, 2024*



Daniela Fernanda Tumedei (1998, Bogotá) vive e lavora tra Cesena e Milano.

Il suo lavoro si sviluppa attraverso l'uso di materiali fotografici e pittorici, dove l'immagine fotografica viene frammentata per ricomporsi in una stratificazione di segni che danno origine a una confusione formale. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti, prima a Firenze terminando gli studi con Miriam Pertegato e successivamente a Brera con Marco Cingolani.

Contatti:

[tumedeidaniela@gmail.com](mailto:tumedeidaniela@gmail.com)

IG: tumedeidaniela

[danielatumedei.com](http://danielatumedei.com)